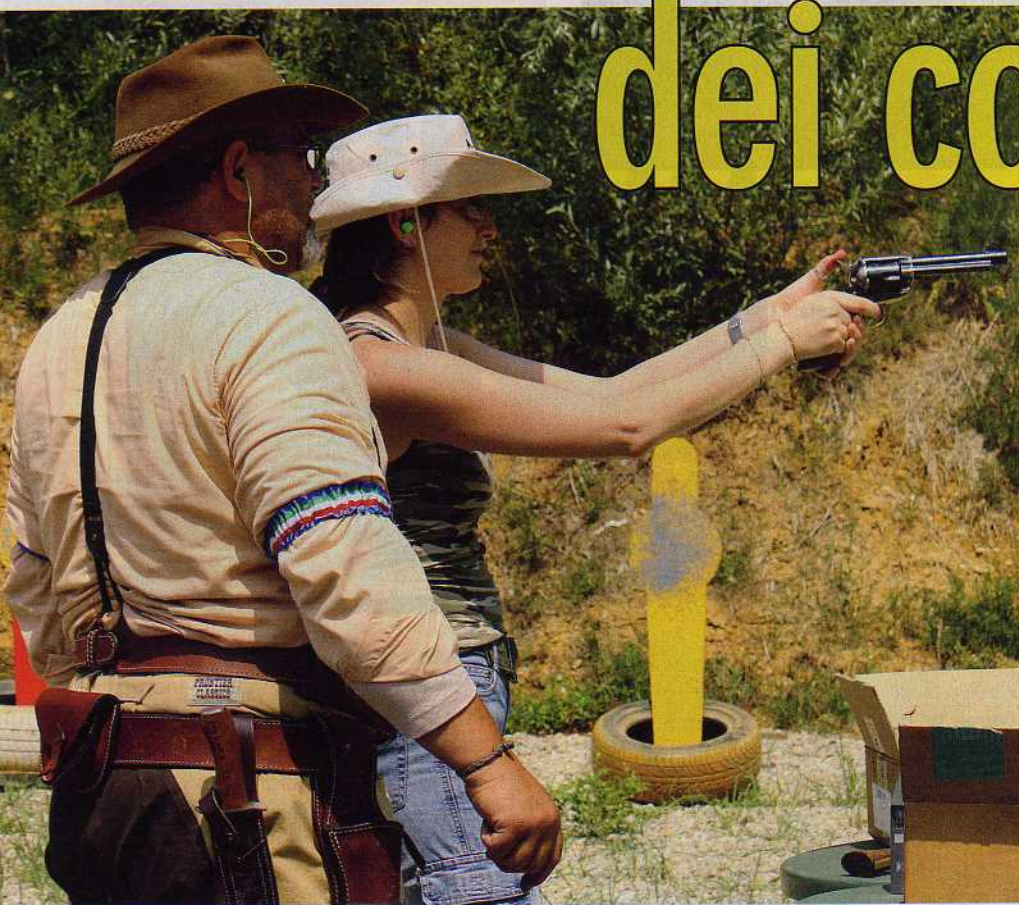


La terra

Nel campo di Shooterland (letteralmente "terra degli sparatori") un'intera giornata dedicata al tiro con repliche del vecchio West. Abbigliamento in stile, pranzo a tema e i consigli di "John Dog" per i neofiti

dei cowboy



■ Di Claudio Bigatti

Il Cuneo combat club ha ospitato nel poligono Shooterland di Sommaria Bosco (Cn) un evento atteso con grande interesse: il primo Cowboy action shooting day. Grazie alla collaborazione del tiratore Giovanni "John Dog" Giancane, dell'armiera Black powder di Torino e la Chaparral arms, le armi e il tiro western sono state presentate al pubblico piemontese. Il fenomeno del tiro western è in lenta, ma costante ascesa e la giornata a Shooterland è servita ad avvicinare ancora di più questa disciplina a un pubblico attento e interessato. Le leve motivazionali di questa disciplina non hanno bisogno di molte spiegazioni: l'epopea del West e la colonizzazione dell'America del Nord più in generale hanno affascinato e affascineranno tuttora intere generazioni. Se a questa visione uniamo oltre alla passione per la storia, l'interesse per il tiro, avremo una delle discipline più divertenti in assoluto. Ciro Zeno, presidente del Cuneo combat club, ha fortemente

↑ Anche le Cowgirl si cimentano volentieri nel tiro western e con risultati apprezzabilissimi.

↑ Brunella "Wonder Bi Bi" Bertelli di Brescia si reca allo stage con il proprio cart.

voluto questo evento: «La passione per il tiro deve abbracciare e unire tutte le anime di questo sport e Shooterland si mette a disposizione con questo intento».

Quando è nata la vostra associazione?

«Nel maggio 2001 per volontà di un gruppo di appassionati, impegnati a promuovere le discipline del tiro, sia di precisione sia dinamico sportivo e difensivo. Inizialmente in un sito diverso, a Roccazione, ma, grazie all'adesione sempre maggiore di soci, siamo stati costretti a ricercare una struttura con maggiori potenzialità. Nel 2007, è stato aperto Shooterland qui a Ricchiardo: un terreno di 27.000 metri quadrati, su cui sono stati ricavati dieci stand adibiti ad armi corte, uno stand di fucile a 50 metri e quattro postazioni di carabina a 150 metri. Tutto questo ci permette di abbracciare le diverse discipline del tiro sportivo a 360°. Attualmente, è possibile partecipare a corsi, sia Ipsc sia Idpa, tenuti da istruttori qualificati».

Il poligono è ampio e fruibile, grazie a un'attenta disposizione degli stand, distribuiti intorno all'ampio parcheggio; inoltre il sito è anche facilmente raggiungibile: l'uscita di Carmagnola sull'autostrada A6 Torino-Savona è a pochi chilometri.

IMPARARE IL TIRO WESTERN

Ma veniamo alla giornata. L'opportunità di questa manifestazione oltre che la conoscenza del mondo correlato, è stata quella di permettere ai partecipanti con un esborso simbolico di 10 euro, di fare una interessante esperienza sul campo con le armi dei cow-boy. Giovanni Giancane ha iniziato la sua lezione di approccio al tiro western: un minimo di storia, i vari tipi di armi e i calibri, il loro funzionamento e le particolarità, la sicurezza di maneggio. Giancane, pur rispettando ed enfatizzando le ovvie e imprescindibili notazioni di sicurezza, ha affascinato l'uditorio con una perfetta sintesi storico-industriale sull'evolu-

